PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FAS_4_2012	
2	**Titolo del progetto**
"Il ritmo dell'incontro. xchè n c incontriamo realmente x sms o su fb?"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Ivano
	Cognome: Winterle
	Recapito telefonico:
	Recapito e-mail:
	Funzione: Referente progetto
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Comune di Moena	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Moena	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [ ] Comune
- [x] Associazione (specifica tipologia) Gruppo missionario
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [x] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [ ] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [ ] Istituto scolastico
- [x] Pro Loco
- [x] Altro (specificare) Web community (Couchsurfing)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/11/2011	15/12/2011
2	organizzazione delle attività	02/01/2012	28/02/2012
3	realizzazione	02/04/2012	31/08/2012
4	valutazione	01/09/2012	10/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Moena

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [x] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [ ] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [ ] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [ ] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [ ] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [x] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- [ ] dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☒	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☒	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☒	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Far riflettere i ragazzi sul loro modo di comunicare (via sms o sui social network).
2	Dare loro l'opportunità di conoscere una modalità di incontro che ha ritmo e tempi diversi da quelli a cui sono abituati.
3	Dare la possibilità ai ragazzi di fare delle esperienze di incontro con varie modalità (incontri diretti con persone straniere, con associazioni che si occupano "dell'altro", incontri in videoconferenza su internet)
4	Permettere ai ragazzi di sperimentarsi su quanto appreso, attraverso un'esperienza di viaggio che ha come obiettivo l'incontro con l'altro (con il suo bagaglio culturale/esperienziale).
5	Presentare il nuovo pensiero sull'incontro alla comunità e ai turisti attraverso la creazione di un albero dell'incontro (social network "artificioso" come tanti altri, ma reale ed onesto).
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

IL RITMO NEGLI INCONTRI DEI GIOVANI In questi anni abbiamo vissuto il boom dei cellulari che ha visto diminuire velocemente l'età media dei possessori di telefonino e la creazione di un nuovo modo di comunicare fra i giovani attraverso gli sms. Da qualche tempo siamo entrati anche nell'era dei social network che, utilizzando la piattaforma di internet, rendono tutti più vicini. Ma è realmente così? Il fatto di avere virtualmente vicine migliaia di persone e di poter avere un ritmo veloce e frenetico nel comunicare ci fa realmente incontrare queste persone? E questo prepara realmente i nostri ragazzi ad una vita in un ambiente multiculturale? L'INCONTRO Sulla base di questo fenomeno ormai studiato e descritto a livello internazionale si propone un percorso sull'incontro. Incontro inteso come interesse per l'altro, voglia di conoscere e di crescere attraverso la conoscenza. Il progetto vuole pertanto partire dalle modalità di incontro dei nostri giovani per sperimentarsi in un cambio di RITMO attraverso un percorso sul lento ma approfondito incontro con l'altro. Se il progetto porterà al risultato atteso, i ragazzi saranno anche in grado di ironizzare su alcune dinamiche estreme dei social network, andando a creare un lavoro che sarà presentato alla comunità e fruibile da tutti: l'albero dell'incontrononincontro.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si suddivide in tre fasi: LABORATORIO SUL RITMO DELL'INCONTRO Il laboratorio sarà strutturato in

• Riflessioni sulle modalità di incontro dei giovani di oggi, focalizzando l'attenzione su ritmo/modalità/linguaggi degli incontri (incontri-dibattito).

• Presentazione di una modalità alternativa di incontro adottata dal formatore durante dei viaggi in varie parti del mondo allo scopo di incontrare, conoscere ed imparare da popolazioni che vivono in ambienti culturalmente molto distanti dal nostro (foto-racconti).

• Riflessioni sull'ipotesi di sperimentarsi in questa inusuale modalità di incontro.

• Incontri con persone di varie parti del mondo (incontri diretti invitando persone di culture diverse dalla nostra ed incontri indiretti attraverso la web community couchsurfing e in videoconferenza su skype con persone di altri Paesi).

• Visita di una o più associazioni locali che si interessano di incontro con l'altro (gruppo missionario e altre realtà che verranno identificate con i ragazzi).

• Preparazione dell'esperienza di incontro in viaggio ESPERIENZA IN VIAGGIO I ragazzi dopo aver preparato il viaggio con la finalità del lento-incontro con l'altro, utilizzando in particolare la modalità del couchsurfing (letteralmente surf sul divano: l'obiettivo della web community couchsurfing è quello di ospitare e/o essere ospitati con il principale scopo di incontrare l'altro e conoscere un certo luogo con il punto di vista di chi ci abita), partiranno per un viaggio (che può essere in un'altra nazione, in una località italiana o in un paese vicino a quello di residenza) della durata di un weekend.

L'obiettivo non sarà quello di vedere un luogo, ma di fare un incontro. E attraverso l'incontro con la persona, vedere, arricchiti da un diverso punto di vista, luoghi, culture, persone, tradizioni. Al rientro i ragazzi si confronteranno sulle esperienze di incontro e su quanto hanno appreso nel loro viaggio. REALIZZAZIONE DELL'ALBERO DELL'INCONTRONONINCONTRO I ragazzi, forti delle loro esperienze di incontro, saranno accompagnati in una lettura critica dei social network e nella focalizzazione di aspetti positivi e negativi del loro utilizzo. Si "giocherà" poi ad ironizzare estremizzando alcuni limiti dei social network fino alla realizzazione dell'albero dell'incontrononincontro. Si tratta di un albero reale che verrà individuato in paese con la collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica. Sull'albero verranno appese le foto dei partecipanti al progetto e delle persone incontrate durante il laboratorio e durante i viaggi, sul retro la persona fotografata scriverà la propria presentazione. Presso l'APT (e un negoziante negli orari di chiusura dell'APT), per tutta l'estate, chiunque (locali o turisti) potrà chiedere di essere fotografato e di appendere la foto con la propria descrizione sull'albero. L'APT fungerà anche da punto informativo sull'iniziativa con distribuzione di materiale informativo del progetto. Le persone che gradualmente si "appenderanno all'albero" entreranno a far parte di questo "non social network" (l'albero dell'incontrononincontro) artificioso come tanti altri, ma reale ed onesto. "Artificioso" perché è evidente che le persone che si incontrano attraverso le ramificazioni dell'albero in realtà non si incontrano affatto, inoltre la presentazione sul retro della fotografia è esclusivamente la parte di sé che quella persona ha deciso di raccontare agli altri ed infine perché il solo fatto di volersi mettere "in mostra" con la propria foto e descrizione è forse più un atto di voyeurismo che un reale desiderio di incontrare l'altro. Tutti aspetti estremizzati, ma presenti anche nei social network che quotidianamente i ragazzi utilizzano. "Reale" perché è un albero vero in un luogo definito. "Onesto" perché l'obiettivo è chiaro e viene esplicitato che l'albero non porta ad un reale incontro. Pertanto chi aderisce al progetto sa perfettamente cosa aspettarsi o non aspettarsi dall'albero.

A fronte di una quota di iscrizione di € 50,00, a ciascun ragazzo verranno messi a disposizione € 100,00 da utilizzare per l'organizzazione del proprio viaggio (ognuno sarà libero di decidere di programmare un viaggio più costoso integrando la cifra e dovrà presentare pezze di appoggio che testimonino le spese sostenute per il viaggio).

Gli € 100 per ciascun partecipante verranno rimborsati alla rendicontazione finale, presentando le ricevute delle spese sostenute per il viaggio dei vari partecipanti.
Le ricevute di ogni ragazzo saranno di un importo pari o superiore ad € 100 (ad esempio ricevuta del biglietto aereo di € 150 oppure una serie di ricevute per bus, treni ed altre spese sostenute per il viaggio per un importo di almeno € 100).

PRESENTAZIONE DEL FORMATORE Ivano Winterle Viaggiatore ed esploratore. **http://www.ivycasa.com/**

Ha visitato località di 37 diversi Paesi, con un interesse prevalentemente antropologico. Da vari anni struttura i propri viaggi in modo da poter entrare in contatto con popolazioni poco conosciute e vivere per qualche tempo con loro in uno spirito di condivisione, apertura e desiderio di imparare. Ritiene fondamentale l'incontro con l'altro per un arricchimento personale ma anche come forma di introspezione (conoscere l'altro per conoscere meglio sé stessi). Anche la sua professione di assistente sociale lo porta frequentemente ad incontrare l'altro.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso questo progetto ci si aspetta innanzitutto che i ragazzi prendano singolarmente coscienza del modo in cui comunicano con gli altri. Dalla visione sul singolo si passerà alla visione sul gruppo e poi sui giovani della società attuale. La presentazione di una modalità di incontro lento ed approfondito e una sperimentazione a più livelli di questa modalità (raccontata, con gli incontri e con i viaggi) aumenterà la conoscenza dei ragazzi sulle modalità di incontro e fornirà loro degli strumenti per decidere con consapevolezza e maggiori possibilità di scelta quali modalità di incontro utilizzare. Ci si aspetta che i ragazzi riescano a comunicare il loro percorso agli altri attraverso uno strumento (l'albero dell'incontrononincontro) che in un modo divertente e coinvolgente, ironizzando su alcuni aspetti dei social network, porta il fruitore a riflettere sul ritmo dell'incontro.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Ampliare la propria idea di incontro! Con l'utilizzo di social network, web communities, chat, videoconferenze, incontri diretti, ognuno farà il SUO viaggio in Italia o all'estero. L'obiettivo sarà ragionare assieme sul ritmo dell'incontro sperimentandone varie modalità. Delle buone capacità di analisi e di autoironia porteranno alla costruzione di un "non social network": l'albero dell'incontrononincontro!

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	N
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	1
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	N
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	N
☐	Giovani 25-29 anni	300
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Riscontri dell'Azienda di Promozione Turistica sull'albero dell'incontrononincontro
2	Scheda di valutazione finale del Piano Giovani Val di Fassa
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile macchine fotografiche	300
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartucce macchina fotografica, cancelleria	200
	| n. ore previsto 30 Tariffa oraria 60 forfait	1800
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	1500
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare spese spostamenti (€0.4 x 180 km x 15 viag	1080
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.880,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	750
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**750,00**
	DISAVANZO A - B	**4.130,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)tutti i 7 comuni della val di fassa	1915
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Aziende private della val di fassa	150
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.065,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.130,00 **Euro**	1915 **Euro**	150,00 **Euro**	2.065,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	46,37 %	3,63 %	50,00 %